



COMUNE DI SPILAMBERTO

PROVINCIA DI MODENA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "FACCIAMO UN PATTO! ATTIVIAMOCI PER LA CURA DEI LUOGHI DI SPILAMBERTO" E VALIDAZIONE DEL TECNICO DI GARANZIA DELLA PARTECIPAZIONE. PRESA D'ATTO.

Nr. Progr. 69

Data 10/08/2022

Seduta Nr. 26

Cod. Ente : 036045

L'anno DUEMILAVENTIDUE questo giorno DIECI del mese di AGOSTO alle ore 16:10, convocata con le prescritte modalità alle ore 16:00 in video conferenza, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale dal quale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente			
COSTANTINI UMBERTO	SINDACO	C			
FRANCIOSO SALVATORE	VICE-SINDACO	C			
ACERBI CARLOTTA	ASSESSORE	N			
BABILONI STEFANIA	ASSESSORE	C			
SPADINI MIRELLA	ASSESSORE	C			
<i>Totale Presenti</i>	0	<i>Totale Presenti in Colleg.</i>	4	<i>Totale Assenti</i>	1

Assenti Giustificati i signori:

ACERBI CARLOTTA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, Dott. DALLOLIO PAOLO.

In qualità di SINDACO, il Sig. COSTANTINI UMBERTO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i sigg. Assessori a voler trattare l'ordine del giorno.

OGGETTO:

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "FACCIAMO UN PATTO! ATTIVIAMOCI PER LA CURA DEI LUOGHI DI SPILAMBERTO" E VALIDAZIONE DEL TECNICO DI GARANZIA DELLA PARTECIPAZIONE. PRESA D'ATTO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Regione, dando attuazione alla legge regionale del 22 ottobre 2018, n. 15 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3" con atto deliberativo della Giunta Regionale n. 1769 del 02/11/2021 ha approvato il bando contenente i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi per l'anno 2021-2022;

Considerato che il Comune di Spilamberto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 09.12.2021 ha approvato la candidatura al Bando Partecipazione 2021 con il progetto "Facciamo un patto! Attiviamoci per la cura dei luoghi di Spilamberto" e contestualmente ha preso atto di quanto espressamente richiesto dal Bando, ai sensi degli art. 16 e 19 della Legge Regionale 15/2018);

Preso atto che con Determinazione Dirigenziale n. 422 del 14.01.2021 del Servizio Riordino, Sviluppo Istituzionale e Territoriale, Partecipazione, Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni della Regione Emilia Romagna è stata approvata la graduatoria delle domande di contributo a sostegno dei progetti di partecipazione, dalla quale risulta che il percorso partecipativo proposto dal Comune rientra tra i beneficiari dei contributi assegnati;

Dato atto che:

- con apposita informativa al Responsabile del Procedimento (prot. n. 4811 del 05.02.2021) è stata comunicata la volontà di dare formale avvio al processo partecipativo in data 15 febbraio, attraverso la convocazione dei firmatari dell'accordo formale per la condivisione della programmazione delle attività e per la costituzione del tavolo di negoziazione del percorso partecipativo medesimo;
- le attività previste nella scheda di progetto hanno avuto regolare svolgimento nel periodo compreso tra febbraio e luglio 2021;
- come definito in fase progettuale e negli incontri di staff, il lavoro svolto in questi mesi attraverso gli incontri di formazione, le iniziative pubbliche, i momenti di valutazione e di co-progettazione ha portato all'elaborazione di un Documento di Proposta Partecipata, condiviso insieme ai componenti del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia Locale, nonché ai proponenti dei progetti che hanno preso parte alla sperimentazione del Bilancio Partecipativo 2021;
- il DocPP è stato trasmesso al Tecnico di Garanzia della Partecipazione, con prot. n. 13855 del 11.07.2022, ai fini della sua validazione;
- in data 13.07.2022 (Prot. n. 14032) è stata ricevuta la validazione del Documento di Proposta Partecipata;

Ravvisata ora la necessità di prendere atto del documento di Proposta Partecipata, validato dal Tecnico di Garanzia della Partecipazione e di valutarne le modalità di recepimento dei contenuti, con particolare riferimento agli aspetti messi in luce dagli esiti del percorso partecipativo;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile della Struttura Rapporti con il Cittadino e Affari Generali in merito alla regolarità tecnica e dal Responsabile della Struttura Finanze, Ragioneria e Bilancio in merito alla regolarità contabile, della proposta di deliberazione in oggetto, pareri allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Con voti favorevoli unanimi espressi per dichiarazioni verbali - Presenti n. 4 Assessori - Votanti n. 4;

DELIBERA

1. **di considerare** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di prendere atto:**
 - del processo partecipativo realizzato;
 - del Documento di Proposta Partecipata (Allegato A);
 - della validazione del documento di Proposta Partecipata da parte del Tecnico di Garanzia (Allegato B).
3. **di demandare** al Responsabile della Struttura Rapporti con il Cittadino e Affari Generali la successiva predisposizione dei necessari atti funzionali alla realizzazione del progetto.

Infine, la Giunta Comunale, con voti favorevoli unanimi espressi per dichiarazione verbale – Presenti n. 4 Assessori – Votanti n. 4

DELIBERA

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante la necessità di trasmettere alla Regione Emilia Romagna la rendicontazione definitiva del progetto entro il termine del 13 Agosto 2022.

Facciamo un Patto!

Attiviamoci per la cura dei luoghi di Spilamberto

Documento di proposta partecipata



Indice

Premessa	3
Il percorso effettuato	4
Esito del processo - proposte per il decisore	6
Esiti del percorso	6
Le proposte di patti di collaborazione	6
Proposta n. 1 - Patto di collaborazione per la gestione dell'area destinata a sgambamento cani presso il Parco Malatesta.	6
Proposta n. 2 - Patto di collaborazione per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica del Parchetto di Via Gibellini	7
Proposta n. 3 - Patto di collaborazione per la realizzazione di attività formative e didattiche diffuse nelle aree verdi pubbliche cittadine del Parco degli Alpini, di Piazza Sassatelli e di Parco Malatesta e negli spazi esterni dei plessi che compongono l'Istituto Comprensivo Fabriani	8
Proposta n. 4 - Patto di collaborazione per la realizzazione di interventi di valorizzazione, promozione e cura di Piazza Sassatelli	9
Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta	9
Programma di monitoraggio	10
Allegati	12

Premessa

Il percorso nasce dalla volontà dell'amministrazione comunale di rafforzare e sostenere la partecipazione attiva della comunità (cittadini e cittadine, associazioni, gruppi informali) nella tutela e cura degli spazi cittadini, con particolare riferimento alle numerose aree verdi presenti.

Nello specifico le attività previste dal progetto hanno perseguito l'obiettivo di dare un maggiore e rinnovato impulso allo strumento dei Patti di collaborazione: uno strumento già utilizzato dal Comune di Spilamberto (risale al 2016 l'adozione del "Regolamento di cittadinanza attiva sulla promozione dell'impegno civico e sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"), ma che negli ultimi anni, complice anche il periodo pandemico, è andato indebolendosi, così come il protagonismo dell'associazionismo formale e informale attivo sul territorio.

Le attività partecipative si sono concentrate prevalentemente nelle aree urbane di Piazza Sassatelli, Parco degli Alpini, Parco Malatesta e Parchetto di Via Gibellini: aree caratterizzate da problematiche simili quali frequenti atti di vandalismo a danno degli arredi presenti (tavoli, panchine, cestini portarifiuti ma anche giochi per bambini), abbandono di rifiuti e difficoltà nel garantire un presidio costante finalizzato all'individuazione tempestiva di eventuali problematiche e necessità manutentive.

Il percorso effettuato

Il percorso ha perseguito un duplice obiettivo:

- in primo luogo ha inteso rafforzare nella comunità la percezione dei luoghi pubblici quali beni comuni di cui prendersi cura, attraverso una valutazione condivisa, per ognuna delle aree individuate in fase progettuale, delle problematiche da affrontare e delle potenzialità da sviluppare;
- in secondo luogo ha inteso sollecitare e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni attraverso l'individuazione di possibili interventi di cura e valorizzazione condivisa che hanno portato all'elaborazione di quattro proposte di patti di collaborazione.

Il percorso è stato avviato a febbraio e si è svolto secondo le modalità di seguito descritte.

Tutto il percorso è documentato sul sito <https://spilamberto.partecipa.online/>

FASE DI PREPARAZIONE E CONDIVISIONE

Attivazione del Tavolo di Negoziazione (14 febbraio 2022): durante l'incontro, che si è tenuto online sulla piattaforma Zoom, i partecipanti al Tavolo di Negoziazione hanno condiviso regole e modalità di partecipazione e hanno avviato, in accordo con l'amministrazione comunale, la mappatura delle aree urbane su cui si sono poi concentrate le attività partecipative previste dal progetto. [qui il [report](#) e [la videoregistrazione](#) dell'incontro]

FASE DI SVOLGIMENTO - APERTURA

In questa fase sono state realizzate le seguenti attività di partecipazione finalizzate a raccogliere ed elaborare proposte concrete di patti di collaborazione per la gestione partecipata degli spazi pubblici cittadini individuati durante la fase di progettazione

1. *Esploriamo - Una giornata di esplorazione comunitaria:* un trekking urbano per conoscere i luoghi cittadini e per immaginare interventi di cura collaborativa e condivisa (9 aprile 2022)
[qui [il report dell'incontro](#)]
2. *Condividiamo - Il Salotto delle Idee:* al termine del trekking uno spazio di accoglienza, comodo e confortevole, per confrontarsi e condividere su un grande gazebo le proprie impressioni e le prime idee di possibili interventi. (9 aprile 2022)
[qui [il report dell'incontro](#) e il [resoconto delle proposte emerse](#)]

3. *Sperimentiamo*: una giornata di sperimentazione comunitaria per realizzare concrete dimostrazioni d'uso degli spazi pubblici da parte dei cittadini (14 maggio 2022)
[qui [il report](#) e [il video](#) dell'incontro]
4. *Progettiamo*: due appuntamenti per progettare insieme possibili interventi collaborativi ed elaborare le relative proposte di patti di collaborazione (27 maggio e 6 e 20 giugno 2022)
[qui [il report](#) dell'incontro]

FASE DI SVOLGIMENTO - CHIUSURA

5. Assemblea pubblica del Tavolo di Negoziazione per l'approvazione del documento di proposta partecipata (5 luglio 2022)

Esito del processo - proposte per il decisore

Esiti del percorso

La proposta partecipata qui di seguito descritta raccoglie gli esiti del percorso di partecipazione e, in particolare, riporta le quattro proposte di patti di collaborazione elaborate nell'ambito degli incontri di coprogettazione del 27 maggio e del 20 giugno.

Le proposte sono state messe a punto da cittadini e cittadine, istituzioni scolastiche, associazioni e imprese partendo dall'analisi delle criticità e potenzialità emerse durante il trekking urbano "Esploriamo" del 9 aprile. L'analisi ha permesso di individuare possibili interventi di cura e valorizzazione che riguardano:

- il monitoraggio e la segnalazione di eventuali criticità (danneggiamenti, guasti, malfunzionamenti);
- la realizzazione di interventi di pulizia e manutenzione;
- la promozione di attività di valorizzazione;
- la sperimentazione di attività didattiche innovative all'aperto;
- la realizzazione di attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione della comunità nella fruizione delle aree pubbliche.

Si è così arrivati alla definizione di quattro proposte di patti di collaborazione.

Le proposte di patti di collaborazione

Di seguito si illustrano in sintesi i contenuti delle proposte elaborate, allegare al presente documento.

Proposta n. 1 - Patto di collaborazione per la gestione dell'area destinata a sgambamento cani presso il Parco Malatesta.

Finalità

La proposta intende migliorare la fruibilità dell'area attraverso interventi di manutenzione e l'individuazione di modalità di utilizzo condivise.

Proponente

Gruppo informale di cittadini e cittadine.

Oggetto

Nello specifico la proposta riguarda:

- la definizione, insieme al Comune, di regole condivise di utilizzo a garanzia della corretta fruizione dell'area da parte di chiunque ne richieda l'accesso (modalità di accesso, conduzione dei cani, rimozione deiezioni canine, ..);
- la realizzazione di azioni di monitoraggio e sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto delle disposizioni relative alla corretta fruizione dell'area;
- la manutenzione ordinaria degli arredi presenti;
- la tutela igienica integrativa dell'area in ordine a: svuotamento cestini portarifiuti, spazzamento, rimozione e raccolta dei rifiuti e delle deiezioni canine;
- la verifica dell'integrità degli arredi, della presenza di rami o alberi pericolanti, di rifiuti pericolosi e/o ingombranti che non possano essere conferiti;
- segnalazione tempestiva al Comune delle situazioni di danneggiamento/pericolo, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi, riscontrate nello svolgimento delle attività di monitoraggio.

Proposta n. 2 - Patto di collaborazione per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica del Parchetto di Via Gibellini

Finalità

La proposta intende accrescere la vivibilità dell'area verde e degli arredi in essa presenti attraverso azioni di cura, monitoraggio e pulizia.

Proponente

Gruppo informale di cittadini e cittadine

Oggetto

Nello specifico la proposta riguarda:

- il monitoraggio dell'area e la segnalazione al Comune di situazioni di danneggiamento/pericolo, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi e giochi e impianti di irrigazione;
- la manutenzione ordinaria dei giochi e degli arredi presenti, previo sopralluogo dello stato dei luoghi;

- la tutela igienica integrativa delle aree verdi e dei relativi arredi in ordine a: svuotamento cestini portarifiuti, spazzamento, rimozione e raccolta della vegetazione infestante;
- la potatura di contenimento degli arbusti che ostacolano il passaggio, previo sopralluogo e consenso da parte del Comune;
- l'irrigazione delle aiuole e delle piante in esse presenti;
- l'attuazione di interventi complementari alle azioni dell'Amministrazione e in maniera coordinata con la stessa per l'apertura e chiusura dell'impianto di irrigazione.

Proposta n. 3 - Patto di collaborazione per la realizzazione di attività formative e didattiche diffuse nelle aree verdi pubbliche cittadine del Parco degli Alpini, di Piazza Sassatelli e di Parco Malatesta e negli spazi esterni dei plessi che compongono l'Istituto Comprensivo Fabriani

Finalità

La proposta intende realizzare attività didattiche interdisciplinari da svolgersi in alcuni spazi verdi pubblici cittadini (Parco degli Alpini, Piazza Sassatelli, Parco Malatesta) e negli spazi esterni dei plessi dell'istituto al fine di promuovere una didattica integrata, laboratoriale che valorizzi l'ambiente esterno quale luogo in cui sperimentare contenuti formativi nuovi e inclusivi.

Proponente

Istituto Comprensivo "Fabriani" di Spilamberto.

Oggetto della proposta

Nello specifico la proposta riguarda:

- la realizzazione di attività educative e formative inclusive in grado di favorire il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli studenti;
- la realizzazione di attività decorative e grafico-pittoriche finalizzate all'abbellimento degli spazi verdi pubblici individuati e degli arredi in essi presenti (panchine, fontanelle, cestini porta rifiuti) valorizzando le capacità in campo artistico, espressivo e manuale di ogni studente;
- lo studio e l'approfondimento delle specie degli alberi presenti nelle aree individuate e l'elaborazione e l'installazione di supporti illustrativi e/o di documentazione;

- la promozione, nell'ambito delle ore destinate all'insegnamento dell'educazione civica, di attività di cura degli spazi verdi cittadini e degli spazi esterni dei plessi così da stimolare negli studenti il loro rispetto anche al di fuori dell'orario scolastico.

Proposta n. 4 - Patto di collaborazione per la realizzazione di interventi di valorizzazione, promozione e cura di Piazza Sassatelli

Finalità

La proposta intende contribuire alla riqualificazione della piazza e alla sua valorizzazione quale luogo di incontro in cui promuovere attività aggregative.

Proponente

Gruppo informale di commercianti di Piazza Sassatelli

Oggetto della proposta

Nello specifico la proposta, riguarda:

- il monitoraggio dell'area di Piazza Sassatelli e la segnalazione al Comune di situazioni di danneggiamento/pericolo, presenza di rami o alberi pericolanti, di rifiuti pericolosi e/o ingombranti che non possono essere conferiti, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi e giochi;
- la cura e la manutenzione degli allestimenti di abbellimento (sedute e illuminazione) posizionati nel periodo estivo nell'area attorno alla fontana;
- la promozione delle iniziative di cura condivisa dell'area e la realizzazione di azioni di sensibilizzazione degli abitanti e dei commercianti.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

Le proposte di patti di collaborazione definite con i cittadini sono state già condivise in via preliminare con l'Amministrazione e con i referenti dell'ufficio tecnico del Comune di Spilamberto che sono stati coinvolti negli incontri di co-progettazione e nella loro redazione.

A seguito della validazione del Tecnico di Garanzia, i patti, così come previsto dal "Regolamento di cittadinanza attiva sulla promozione dell'impegno civico e sulla

collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani”, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 102 del 19/12/2016, saranno sottoscritti da:

- i cittadini coinvolti;
- Ufficio Lavori Pubblici Patrimonio e Ambiente Comune di Spilamberto.

Programma di monitoraggio

L'articolo 27 del Regolamento - “Rendicontazione, misurazione e valutazione delle attività di collaborazione” disciplina le modalità di monitoraggio delle attività inerenti l'attuazione dei patti.

Nello specifico, l'articolo, indica quanto segue:

1. La documentazione delle attività svolte e la rendicontazione delle risorse impiegate rappresentano un importante strumento di comunicazione con i cittadini. Attraverso la corretta redazione e pubblicazione di tali documenti è possibile dare visibilità, garantire trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti dall'impegno congiunto di cittadini e Comune.
2. Le modalità di documentazione e di rendicontazione dell'attività svolta vengono concordate nel patto di collaborazione. A questo proposito nelle proposte di patti elaborate nel percorso è previsto che:
 - a. *I Proponenti si impegnano a fornire, su richiesta dell'Amministrazione comunale e al termine dei lavori, una relazione illustrativa delle attività svolte.*
 - b. *Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.*
 - c. *Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dai Proponenti in relazione alle attività previste nel presente patto.*
 - d. *Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.*
3. La rendicontazione delle attività realizzate si attiene ai seguenti principi generali:
 - a. Chiarezza: le informazioni contenute devono avere un livello di chiarezza, comprensibilità e accessibilità adeguato ai diversi soggetti a cui la rendicontazione è destinata;

- b. Comparabilità: la tipologia di informazioni contenute e le modalità della loro rappresentazione devono essere tali da consentire un agevole confronto sia temporale sia di comparazione con altre realtà con caratteristiche simili e di settore; c) Periodicità: le rendicontazioni devono essere redatte alla scadenza del patto di collaborazione, parallelamente alla rendicontazione contabile in senso stretto, ferma restando la possibilità di prevedere, nel patto di collaborazione, rendicontazioni intermedie;
 - c. Verificabilità: i processi di raccolta e di elaborazione dei dati devono essere documentati in modo tale da poter essere oggetto di esame, verifica e revisione. Gli elementi relativi alle singole aree di rendicontazione devono essere descritti in modo da fornire le informazioni quantitative e qualitative utili alla formulazione di un giudizio sull'operato svolto.
- 4. La rendicontazione deve contenere informazioni relative a:
 - a. Obiettivi, indirizzi e priorità di intervento;
 - b. Azioni e servizi resi;
 - c. Risultati raggiunti;
 - d. Risorse disponibili e utilizzate.
 - 5. Il Comune sollecita i cittadini ad utilizzare strumenti multimediali, fotografici e quant'altro possa corredare la rendicontazione, rendendola di immediata lettura e agevolmente fruibile.
 - 6. Il Comune si adopera per consentire un'efficace diffusione della rendicontazione, mettendo gli elaborati a disposizione di tutta la cittadinanza attraverso strumenti individuati coinvolgendo i cittadini.

Il Comune aggiorna la cittadinanza sullo stato di avanzamento degli interventi dandone comunicazione sul sito istituzionale.

Allegati

Proposte di patti di collaborazione

PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA, MANUTENZIONE ORDINARIA E TUTELA IGIENICA DEL PARCHETTO DI VIA GIBELLINI

TRA

Il Comune di Spilamberto, con sede in Piazza Caduti Libertà n. 3, di seguito denominato "Comune", codice fiscale n. 00185420361, rappresentato, ai fini del presente atto, dal Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente arch. Gianluigi Roli

E

I sigg.ri Maurizio Malavasi, Claudia Strapazzon, Giuseppe Gambetti di seguito denominati "Proponenti"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è presente nello Statuto Comunale l'art. 1, commi 2 e 5, il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Spilamberto ha altresì approvato apposito Regolamento con Deliberazione di Consiglio comunale n. 102 del 19/12/2016 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Rapporti con il Cittadino l'interfaccia che curi insieme ai Settori i rapporti con i cittadini e i Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente ha valutato, per gli aspetti tecnici di propria competenza, positivamente la proposta progettuale;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta progettata nell'ambito del percorso di

partecipazione "Facciamo un patto! Attiviamoci per la cura dei luoghi di Spilamberto" finanziato dalla Regione Emilia Romagna L. 15/2018.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta, riguarda:

- il monitoraggio dell'area e la segnalazione al Comune di situazioni di danneggiamento/pericolo, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi e giochi e impianti di irrigazione;
- la manutenzione ordinaria dei giochi e degli arredi presenti, previo sopralluogo dello stato dei luoghi;
- la tutela igienica integrativa delle aree verdi e dei relativi arredi in ordine a: svuotamento cestini portarifiuti, spazzamento, rimozione e raccolta della vegetazione infestante;
- la potatura di contenimento degli arbusti che ostacolano il passaggio, previo sopralluogo e consenso da parte del Comune;
- l'irrigazione delle aiuole e delle piante in esse presenti;
- l'attuazione di interventi complementari alle azioni dell'Amministrazione e in maniera coordinata con la stessa per l'apertura e chiusura dell'impianto di irrigazione.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

I Proponenti si impegnano a:

- 1) effettuare le attività di cui al paragrafo precedente "Oggetto della proposta" secondo la propria disponibilità di tempo;
- 2) informare almeno tre giorni prima l'Amministrazione comunale dell'esecuzione delle attività, dandone comunicazione
 - a) mediante mail da inviare a: segreteria.ll.pp@comune.spilamberto.mo.it e cittadinanzaattiva@comune.spilamberto.mo.it;
 - b) telefonando al numero 059 789949 (Ufficio Relazioni con il Pubblico) durante gli orari di ufficio;
- 3) non ostacolare i lavori o i servizi di manutenzione svolti dall'Amministrazione o da Soggetti che operano per conto della stessa;

- 4) non limitare la fruibilità collettiva dell'area che deve rimanere destinata a verde pubblico;
- 5) differenziare il materiale raccolto dentro i sacchetti forniti dall'Amministrazione e conferirlo nei modi indicati dall'Amministrazione Comunale. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
- 6) utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
- 7) attenersi alle indicazioni fornite dalla struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente rispettando il Vademecum allegato al presente atto.

La manutenzione dei giochi e degli arredi si limiterà esclusivamente a piccole sostituzioni o riparazioni, mai eseguite in quota (cioè con scale, trabattelli o piani di lavoro) ma sempre a livello del terreno di campagna; a questo riguardo potranno essere utilizzati utensili manuali quali chiavi metalliche, giraviti, pinze, martelli.

Il Comune di impegna a:

- fornire il materiale indicato al punto 5 - Forme di sostegno con le modalità e nei tempi utili a permettere al proponente lo svolgimento delle attività;
- rispondere tempestivamente alle segnalazioni di cui al punto 2 - Oggetto della proposta, anche attivando, se necessario, le GEV - Guardie Ecologiche Volontarie, sulla base dell'accordo già stipulato con il Comune di Spilamberto.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire, su richiesta dell'Amministrazione comunale e al termine dei lavori, una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dai Proponenti in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato durante gli incontri di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- 1) la promozione e la pubblicizzazione delle attività utilizzando i mezzi di informazione dell'Amministrazione;
- 2) la possibilità per i Proponenti, al fine di fornire visibilità alle attività, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- 3) la fornitura di gilet ad alta visibilità e di tesserino di riconoscimento;
- 4) la fornitura di quanto segue compatibilmente con i tempi per le procedure di acquisizione e con le disponibilità finanziarie del Comune:

- a) materiali per la manutenzione di giochi e arredi da definire, di volta in volta in base alle necessità di intervento;
 - b) attrezzi per la manutenzione del verde e la raccolta di fogliame e rifiuti (rastrelli, palette, cesti);
 - c) dispositivi di protezione individuale;
- 5) Materiali e strumenti per l'irrigazione.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto ha durata annuale dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza verrà rinnovato per 5 anni. È onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONE

I Proponenti, in relazione alla tipologia di attività che si impegna a svolgere, dichiarano di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità esecutive, al fine di operare in condizioni di sicurezza e nel rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza; egli si impegna altresì a utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale. I Proponenti opereranno, pertanto, sotto la propria personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità derivante da fatto proprio o dei suoi associati riguardante lo svolgimento delle attività.

Spilamberto, lì xx/xx/xxxx

I cittadini ...

PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE PER GESTIONE DELL'AREA DESTINATA A SGAMBAMENTO CANI PRESSO IL PARCO MALATESTA

TRA

Il Comune di Spilamberto, con sede in Piazza Caduti Libertà n. 3, di seguito denominato "Comune", codice fiscale n. 00185420361, rappresentato, ai fini del presente atto, dal Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente arch. Gianluigi Roli

E

I sigg.ri Maurizio Ballestrazzi, XXXX XXXXX, XXXX XXXXX, XXXX XXXXX, XXXX XXXXX, di seguito denominati "Proponenti"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è presente nello Statuto Comunale l'art. 1, commi 2 e 5, il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Spilamberto ha altresì approvato apposito Regolamento con Deliberazione di Consiglio comunale n. 102 del 19/12/2016 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Rapporti con il Cittadino l'interfaccia che curi insieme ai Settori i rapporti con i cittadini e i Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente ha valutato, per gli aspetti tecnici di propria competenza, positivamente la proposta progettuale;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta progettata nell'ambito del percorso di

partecipazione "Facciamo un patto! Attiviamoci per la cura dei luoghi di Spilamberto" finanziato dalla Regione Emilia Romagna L. 15/2018.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta, riguarda:

1. la definizione, insieme al Comune, di regole di accesso e di utilizzo a garanzia della corretta fruizione dell'area da parte di chiunque ne richieda l'accesso (modalità di accesso, conduzione dei cani, rimozione deiezioni canine, ..);
2. la realizzazione di azioni di monitoraggio e sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto delle disposizioni relative alla corretta fruizione dell'area;
3. la manutenzione ordinaria degli arredi presenti;
4. la tutela igienica integrativa dell'area in ordine a: svuotamento cestini portarifiuti, spazzamento, rimozione e raccolta dei rifiuti e delle deiezioni canine;
5. la verifica dell'integrità degli arredi, della presenza di rami o alberi pericolanti, di rifiuti pericolosi e/o ingombranti che non possano essere conferiti;
6. segnalazione tempestiva al Comune delle situazioni di danneggiamento/pericolo, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi, riscontrate nello svolgimento delle attività di monitoraggio.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

I Proponenti si impegnano a:

- 1) effettuare le attività di cui al paragrafo precedente "Oggetto della proposta" secondo la propria disponibilità di tempo;
- 2) informare almeno tre giorni prima l'Amministrazione comunale dell'esecuzione delle attività, dandone comunicazione:
 - a) mediante mail da inviare a segreteria.ll.pp@comune.spilamberto.mo.it e cittadinanzaattiva@comune.spilamberto.mo.it;
 - b) telefonando al numero 059 789949 (Ufficio Relazioni con il Pubblico) durante gli orari di ufficio;

- 3) non ostacolare i lavori o i servizi di manutenzione svolti dall'Amministrazione o da Soggetti che operano per conto della stessa;
- 4) non limitare la fruibilità collettiva dell'area;
- 5) differenziare il materiale raccolto dentro i sacchetti forniti dall'Amministrazione e conferirlo nei modi indicati dall'Amministrazione Comunale. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
- 6) utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
- 7) attenersi alle indicazioni fornite dalla struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente rispettando il Vademecum allegato al presente atto.

La manutenzione degli arredi si limiterà esclusivamente a piccole sostituzioni o riparazioni, mai eseguite in quota (cioè con scale, trabattelli o piani di lavoro) ma sempre a livello del terreno di campagna; a questo riguardo potranno essere utilizzati utensili manuali quali chiavi metalliche, giraviti, pinze, martelli.

Il Comune si impegna a:

- 1) dotare la porta di ingresso di un lucchetto così da limitare l'accesso ai cittadini in base alle modalità che verranno definite;
- 2) posare all'ingresso un pannello informativo con le indicazioni per le modalità di accesso e per il corretto utilizzo dell'area;
- 3) riparare la fontanella situata all'interno dell'area per garantirne il corretto funzionamento;
- 4) sostituire il cestino portarifiuti usurato oggi presente.
- 5) fornire il materiale indicato al punto 5 - Forme di sostegno con le modalità e nei tempi utili a permettere al proponente lo svolgimento delle attività;
- 6) rispondere tempestivamente alle segnalazioni di cui al punto 2 - Oggetto della proposta, anche attivando, se necessario, le GEV - Guardie Ecologiche Volontarie, sulla base dell'accordo già stipulato con il Comune di Spilamberto.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire, su richiesta dell'Amministrazione comunale e al termine dei lavori, una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dai Proponenti in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato durante gli incontri di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- 1) la promozione e la pubblicizzazione delle attività utilizzando i mezzi di informazione dell'Amministrazione;
- 2) la possibilità per i Proponenti, al fine di fornire visibilità alle attività, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- 3) la fornitura di gilet ad alta visibilità e di tesserino di riconoscimento;
- 4) la fornitura di quanto segue compatibilmente con i tempi per le procedure di acquisizione e con le disponibilità finanziarie del Comune:
 - a) i materiali per la manutenzione di giochi e arredi da definire, di volta in volta in base alle necessità di intervento;
 - b) gli attrezzi per la manutenzione del verde e la raccolta di fogliame e rifiuti (rastrelli, palette, cesti);
 - c) i dispositivi di protezione individuale.
- 5) la destinazione dei proventi derivanti dall'eventuale istituzione di tariffe per l'utilizzo dell'area all'acquisto di attrezzature/arredi o quant'altro richiesto dai Proponenti e funzionale al miglior utilizzo dell'area stessa.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto ha una durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione. È onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONE

I Proponenti, in relazione alla tipologia di attività che si impegna a svolgere, dichiarano di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità esecutive, al fine di operare in condizioni di sicurezza e nel rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza; egli si impegna altresì a utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale. I Proponenti opereranno, pertanto, sotto la propria personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità derivante da fatto proprio riguardante lo svolgimento delle attività.

Spilamberto, lì xx/xx/xxxx

I cittadini ...

PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE E DIDATTICHE DIFFUSE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE CITTADINE DEL PARCO DEGLI ALPINI, DI PIAZZA SASSATELLI E DI PARCO MALATESTA E NEGLI SPAZI ESTERNI DEI PLESSI CHE COMPONGONO L'ISTITUTO COMPRENSIVO FABRIANI

TRA

Il Comune di Spilamberto, con sede in Piazza Caduti Libertà n. 3, di seguito denominato "Comune", codice fiscale n. 00185420361, rappresentato, ai fini del presente atto, dal Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente arch. Gianluigi Roli

E

L'Istituto Comprensivo Fabriani, con sede in Via Marconi, 6 a Spilamberto, di seguito denominato "Proponente", codice fiscale n. 80010130369, rappresentato ai fini del presente atto, dal Dirigente Scolastico prof.ssa Silvia Rossi

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è presente nello Statuto Comunale l'art. 1, commi 2 e 5, il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Spilamberto ha altresì approvato apposito Regolamento con Deliberazione di Consiglio comunale n. 102 del 19/12/2016 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Rapporti con il Cittadino l'interfaccia che curi insieme ai Settori i rapporti con i cittadini e i Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente ha valutato, per gli aspetti tecnici di propria competenza, positivamente la proposta progettuale;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione di attività formative e didattiche diffuse finalizzate, da un lato, alla cura e all'abbellimento degli spazi verdi pubblici cittadini (con particolare riferimento a quelli presenti nel Parco degli Alpini, in Piazza Sassatelli e nel Parco Malatesta) e degli spazi esterni dei plessi che compongono l'Istituto Comprensivo, dall'altro alla sperimentazione di forme innovative di didattica all'aperto e laboratoriale.

In particolare il presente Patto nasce nell'ambito del percorso di partecipazione "Facciamo un patto! Attiviamoci per la cura dei luoghi di Spilamberto" finanziato dalla Regione Emilia Romagna L. 15/2018 che ha permesso di individuare, grazie a momenti di confronto dedicati tra i referenti del Comune e i referenti dell'Istituto Comprensivo, ambiti e spazi in cui sviluppare progettualità condivise di cura e valorizzazione dei luoghi pubblici cittadini.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

La proposta riguarda la realizzazione di attività didattiche interdisciplinari da svolgersi negli spazi verdi pubblici cittadini indicati nella Sezione 1 - Obiettivi e azioni di cura condivise al fine di promuovere una didattica integrata, laboratoriale che valorizzi l'ambiente esterno quale luogo in cui sperimentare contenuti formativi nuovi e inclusivi.

Nello specifico la proposta riguarda:

- la realizzazione di attività educative e formative inclusive in grado di favorire il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli studenti;
- la realizzazione di attività decorative e grafico-pittoriche finalizzate all'abbellimento degli spazi verdi pubblici individuati e degli arredi in essi presenti (panchine, fontanelle, cestini porta rifiuti) valorizzando le capacità in campo artistico, espressivo e manuale di ogni studente;
- lo studio e l'approfondimento delle specie degli alberi presenti nelle aree individuate e l'elaborazione e l'installazione di supporti illustrativi e/o di documentazione;
- la promozione, nell'ambito delle ore destinate all'insegnamento dell'educazione civica, di attività di cura degli spazi verdi cittadini e degli spazi esterni dei plessi così da stimolare negli studenti il loro rispetto anche al di fuori dell'orario scolastico.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale;

- svolgere le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- 1) condividere con il Comune all'inizio dell'anno scolastico un programma di massima delle attività che si intendono realizzare così da concordare e valutare con gli uffici competenti le modalità e i tempi di realizzazione;
- 2) comunicare al Comune inviando una mail a segreteria.ll.pp@comune.spilamberto.mo.it e cittadinanzaattiva@comune.spilamberto.mo.it, un calendario di uscite trimestrale in modo tale da consentire agli Uffici preposti la realizzazione degli interventi di manutenzione necessari a rendere le aree interessate pienamente fruibili.
- 3) non limitare la fruibilità collettiva dell'area che deve rimanere destinata a verde pubblico;
- 4) non ostacolare i lavori o i servizi di manutenzione svolti dall'Amministrazione o da Soggetti che operano per conto della stessa;
- 5) attenersi alle indicazioni fornite dalla struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente rispettando il Vademecum allegato al presente atto.

Il Comune di impegna a:

- provvedere alla manutenzione degli spazi verdi in cui saranno svolte le attività secondo il calendario indicato nel punto precedente;
- collaborare con il Proponente anche attraverso l'eventuale fornitura di materiale utile alla realizzazione delle attività di abbellimento e cura;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dagli studenti dell'Istituto Comprensivo.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dalla Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato durante gli incontri di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- 1) la promozione e la pubblicizzazione delle attività utilizzando i mezzi di informazione dell'Amministrazione;
- 2) la possibilità per il Proponente, al fine di fornire visibilità alle attività, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad

esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;

- 3) la fornitura, secondo i tempi, le modalità e le disponibilità finanziarie, dei materiali utili alla realizzazione delle azioni di abbellimento e cura.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto ha durata biennale dalla data di sottoscrizione. È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONE

Il Proponente, in relazione alla tipologia di attività che si impegna a svolgere, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità esecutive, al fine di operare in condizioni di sicurezza e nel rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza; egli si impegna altresì a utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale. Il Proponente opererà, pertanto, sotto la propria personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità derivante da fatto proprio o dei suoi associati riguardante lo svolgimento delle attività.

Spilamberto, lì xx/xx/xxxx

PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E CURA DI PIAZZA SASSATELLI

TRA

Il Comune di Spilamberto, con sede in Piazza Caduti Libertà n. 3, di seguito denominato "Comune", codice fiscale n. 00185420361, rappresentato, ai fini del presente atto, dal Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente arch. Gianluigi Roli

E

I Sigg.ri Emanuele Francescato (responsabile filiale Tempocasa Agenzia Immobiliare Spilamberto/Castelvetro), Angelica Martina (segretario sede Lapam di Spilamberto), Ilaria Sola (titolare dell'esercizio commerciale Il Camino del Sol) di seguito denominati "Proponenti"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è presente nello Statuto Comunale l'art. 1, commi 2 e 5, il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Spilamberto ha altresì approvato apposito Regolamento con Deliberazione di Consiglio comunale n. 102 del 19/12/2016 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Rapporti con il Cittadino l'interfaccia che curi insieme ai Settori i rapporti con i cittadini e i Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente ha valutato, per gli aspetti tecnici di propria competenza, positivamente la proposta progettuale;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta progettata nell'ambito del percorso di partecipazione "Facciamo un patto! Attiviamoci per la cura dei luoghi di Spilamberto" finanziato dalla Regione Emilia Romagna L. 15/2018.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- il monitoraggio dell'area di Piazza Sassatelli e la segnalazione al Comune di situazioni di danneggiamento/pericolo, presenza di rami o alberi pericolanti, di rifiuti pericolosi e/o ingombranti che non possono essere conferiti, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi e giochi;
- la cura e la manutenzione degli allestimenti di abbellimento (sedute e illuminazione) posizionati nel periodo estivo nell'area attorno alla fontana;
- la promozione delle iniziative di cura condivisa dell'area e la realizzazione di azioni di sensibilizzazione degli abitanti e dei commercianti.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

I Proponenti si impegnano a:

- 1) provvedere alla creazione di una chat di gruppo finalizzata a coinvolgere altri commercianti e abitanti di Piazza Sassatelli e zone immediatamente limitrofe così da facilitare la comunicazione delle informazioni e la segnalazione di eventuali disagi/problemi;
- 2) effettuare le attività di cui al paragrafo precedente "Oggetto della proposta" secondo la propria disponibilità di tempo;
- 3) informare almeno tre giorni prima l'Amministrazione comunale dell'esecuzione delle attività, dandone comunicazione:
 - a) mediante mail da inviare a segreteria.ll.pp@comune.spilamberto.mo.it e cittadinanzaattiva@comune.spilamberto.mo.it;

- b) telefonando al numero 059 789949 (Ufficio Relazioni con il Pubblico) durante gli orari di ufficio;
- 4) non ostacolare i lavori o i servizi di manutenzione svolti dall'Amministrazione o da Soggetti che operano per conto della stessa;
 - 5) non limitare la fruibilità collettiva dell'area;
 - 6) utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
 - 7) attenersi alle indicazioni fornite dalla struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente rispettando il Vademecum allegato al presente atto.

Il Comune di impegna a:

- fornire il materiale indicato al punto 5 - Forme di sostegno con le modalità e nei tempi utili a permettere al proponente lo svolgimento delle attività;
- rispondere tempestivamente alle segnalazioni di cui al punto 2 - Oggetto della proposta, anche attivando, se necessario, le GEV - Guardie Ecologiche Volontarie, sulla base dell'accordo già stipulato con il Comune di Spilamberto
- sistemare la fontana secondo le modalità concordate durante gli incontri di co-progettazione.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire, su richiesta dell'Amministrazione comunale e al termine dei lavori, una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dai Proponenti in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato durante gli incontri di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- 1) la promozione e la pubblicizzazione delle attività utilizzando i mezzi di informazione dell'Amministrazione;
- 2) la possibilità per i Proponenti, al fine di fornire visibilità alle attività, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- 3) la fornitura di quanto necessario allo svolgimento delle attività di cui al punto 2 - Oggetto della proposta con i tempi per le procedure di acquisizione e con le disponibilità finanziarie del Comune;
- 4) la fornitura di gilet ad alta visibilità e di tesserino di riconoscimento.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto ha una durata di 5 anni dalla data di sottoscrizione. È onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONE

I Proponenti, in relazione alla tipologia di attività che si impegna a svolgere, dichiarano di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità esecutive, al fine di operare in condizioni di sicurezza e nel rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza; egli si impegna altresì a utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale. I Proponenti opereranno, pertanto, sotto la propria personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità derivante da fatto proprio riguardante lo svolgimento delle attività.

Spilamberto, lì xx/xx/xxxx

I proponenti



Ufficio di supporto al Tecnico di garanzia della partecipazione

Prot. ALRER /cl. 1.13.6 fasc 2021/4/24
Vedi segnatura XLM

Al responsabile del progetto

“Facciamo un Patto!

Antonella Tonielli

antonella.tonielli@comune.spilamberto.mo.it

comune.spilamberto@cert.unione.terredicastelli.mo.it

E p.c. Sabrina Franceschini

Titolare della Posizione Organizzativa

Comunicazione di cittadinanza

bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: L.R. n. 15/2018. Progetto **“Facciamo un Patto! Attiviamoci per la cura dei luoghi di Spilamberto”** presentato dal Comune di Spilamberto (MO) e finanziato nell’ambito del Bando Partecipazione 2021. Validazione Documento di proposta partecipata.

Preso atto del Documento di proposta partecipata di cui in oggetto, acquisito agli atti con prot. ALRER n. 18363.E del 12 luglio 2022, con la presente, si comunica che lo stesso è stato validato, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera e) e 19, comma 1 lettera c) della LR n. 15/2018. *“Legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n. 3”.*

Cordiali saluti

Firmato digitalmente
Il Tecnico di garanzia della
partecipazione
Leonardo Draghetti

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification





COMUNE DI SPILAMBERTO

P.zza Caduti Libert  3 - 41057 Spilamberto (MO)

Provincia di Modena

Tel. 059/789911 - p.iva 00185420361

STRUTTURA RAPPORTI CON IL CITTADINO

**PROPOSTA DI DELIBERA
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 134/2022**

OGGETTO: DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "FACCIAMO UN PATTO! ATTIVIAMOCI PER LA CURA DEI LUOGHI DI SPILAMBERTO" E VALIDAZIONE DEL TECNICO DI GARANZIA DELLA

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile di Servizio, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarit  tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 08.08.2022

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Antonella TONIELLI



COMUNE DI SPILAMBERTO

P.zza Caduti Libert  3 - 41057 Spilamberto (MO)

Provincia di Modena

Tel. 059/789911 - p.iva 00185420361

STRUTTURA RAPPORTI CON IL CITTADINO

**PROPOSTA DI DELIBERA
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 134/2022**

OGGETTO: DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "FACCIAMO UN PATTO! ATTIVIAMOCI PER LA CURA DEI LUOGHI DI SPILAMBERTO" E VALIDAZIONE DEL TECNICO DI GARANZIA DELLA

Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto, in qualit  di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarit  contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 08.08.2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Adriano BRIGHENTI



COMUNE DI SPILAMBERTO

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 69 DEL 10/08/2022

OGGETTO:

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "FACCIAMO UN PATTO! ATTIVIAMOCI PER LA CURA DEI LUOGHI DI SPILAMBERTO" E VALIDAZIONE DEL TECNICO DI GARANZIA DELLA PARTECIPAZIONE. PRESA D'ATTO.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).